

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI PER SPESE CONNESSE
ALLA CONCESSIONE DI MUTUI IPOTECARI
PER L'ACQUISTO DI PRIMA CASA O
STUDIO PROFESSIONALE**

(Art. 14 lett. a5 del Regolamento per
l'erogazione dell'Assistenza)

N. 12/2019

Art.1 – Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 14, lett. a5) del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza e come da delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 giugno 2019, indice per l'anno 2019 un bando per l'assegnazione di contributi, fino allo stanziamento di €550.000,00, per il rimborso delle spese connesse alla concessione di mutui ipotecari, accessi nell'anno 2018 o 2019, per l'acquisto di unità immobiliari non di lusso da utilizzare quale prima casa nel comune di residenza o primo e unico studio professionale nel circondario dell'Ordine di appartenenza.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando coloro che, alla data di presentazione della domanda, non siano titolari di pensione erogata dalla Cassa e siano iscritti alla Cassa o iscritti all'Albo con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non sospesi dall'Albo ai sensi dell'art. 20 della L. n° 247/12, né cancellati dall'Albo, e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Sono esclusi coloro che hanno percepito la provvidenza in forza del bando indetto per l'anno 2018.

Art. 3 - Importo

Il contributo una tantum sarà pari al 50% delle spese sostenute inerenti la concessione del mutuo ipotecario acceso nell'anno 2018 o 2019 per l'acquisto di unità immobiliari non di lusso da utilizzare quale prima casa nel comune di residenza o primo e unico studio professionale nel circondario dell'Ordine di appartenenza.

Il contributo non può essere superiore ad € 1.000,00 per ciascun beneficiario e, nel caso in cui gli acquirenti siano più di uno per il medesimo immobile, il contributo verrà erogato ad un unico beneficiario.

Sono rimborsabili esclusivamente le spese di seguito indicate:

- spese di istruttoria della pratica di mutuo;
- spese di perizia/consulenza tecnica;
- spese notarili.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'erogazione del contributo di cui al successivo art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere in regola con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa;
- b) avere dichiarato nel Mod.5/2019 un reddito professionale inferiore a € 50.000,00;
- c) per coloro che non erano tenuti all'invio del Mod. 5/2019, aver prodotto un reddito netto professionale da attività forense inferiore ad €50.000,00;
- d) inviare il modulo di domanda corredato della documentazione richiesta all'art. 5 del bando.

Art. 5 - Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione del contributo, sottoscritta dal richiedente, deve essere inviata entro le ore 24,00 del 16 gennaio 2020 esclusivamente a mezzo PEC dedicata (bandi@cert.cassaforense.it).

Per la presentazione della domanda deve essere utilizzato il modulo pubblicato sul sito internet www.cassaforense.it.

Al modulo, debitamente compilato, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia della fattura/e o ricevuta/e relativa/e alle spese inerenti la concessione del mutuo ipotecario acceso nell'anno 2018 o 2019 per l'acquisto di prima casa o di studio professionale;
- b) copia della quietanza di pagamento effettuato;
- c) attestazione che il mutuo è stato erogato nell'anno 2018 o 2019 per l'acquisto di prima casa o di studio professionale;
- d) copia di un documento di identità del richiedente.

Le domande prive di sottoscrizione o carenti degli elementi essenziali che non consentano l'individuazione dell'istante o l'oggetto della richiesta si considerano come non presentate.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, il richiedente dovrà produrre le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni indicate da Cassa Forense nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione, a pena di esclusione.

Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo

I contributi sono erogati, fino a esaurimento dell'importo complessivo previsto dal bando, secondo la priorità cronologica di presentazione della domanda.

Con la presentazione della domanda si autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet l'elenco dei beneficiari senza indicazione del nominativo ma con codice meccanografico/numero di protocollo domanda. Con la presentazione della domanda si autorizza, inoltre, Cassa Forense ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni prodotte dal richiedente.

Il Presidente

Avv. Nunzio Luciano

Pubblicato il 18 giugno 2019